

LICEO GINNASIO STATALE "FRANCESCO PETRARCA"

34139 TRIESTE – Via Domenico Rossetti, 74

XVII Distretto

Tel.: 040390202 – Fax: 0409383360 – e-mail: scrivici@liceopetrarcats.it

Anno Scolastico 2011/2012

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Prof. Davide Martini
Materia Filosofia
N.ro ore settimanali 3 **N.ro ore complessivamente svolte** 31
Classe 3G

1. Presentazione sintetica della classe;

La classe è composta da 20 studenti, 15 ragazze e 5 ragazzi. Il comportamento è stato buono durante tutto il corso dell'anno anche se il rendimento scolastico è significativamente diminuito durante il secondo quadrimestre, così come la partecipazione attiva degli studenti (salvo alcuni rari casi).

2. Obiettivi disciplinari raggiunti per quanto riguarda conoscenze, competenze, capacità

Conoscenze:

Conoscere gli argomenti trattati a partire dalla lettura e comprensione dei testi e del manuale, delle lezioni in classe e/o degli eventuali laboratori.

Competenze:

Riconoscere (siamo all'ultimo anno) ed utilizzare le categorie essenziali della tradizione filosofica (ad esempio: natura, spirito, causa, ragione, idea, essere, ecc...)

Saper analizzare testi di autori filosoficamente rilevanti, anche di diversa tipologia e differenti registri linguistici (dal dialogo al trattato scientifico, ecc...) riuscendo a definire termini e concetti; a ricondurre le tesi individuate nel testo al pensiero complessivo dell'autore; ad individuare i rapporti che collegano il testo sia al contenuto storico di cui è documento, sia alla tradizione storica nel suo complesso; a ricostruire la strategia argomentativa e rintracciarne gli scopi, valutando la qualità di un'argomentazione in base alla sua coerenza.

Capacità:

La capacità di esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere, sulle loro condizioni di possibilità e sul loro diverso "senso", cioè sul loro rapporto con la totalità dell'esperienza umana.

L'attitudine a problematizzare conoscenze, idee e credenze, mediante il riconoscimento della loro storicità.

L'esercizio del controllo del discorso, attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche.

La capacità di pensare per modelli diversi e di individuare alternative possibili, anche in rapporto alla flessibilità del pensare, che nasce dalla rapidità delle attuali trasformazioni scientifiche e tecnologiche.

3. Attività di approfondimento svolte

Oltre alla tradizionale programmazione che ha seguito un criterio sia cronologico, sia tematico si è scelto (vista la non insignificante perdita di ore durante l'anno) di spostare eventuali letture di fonti filosofiche o approfondimenti specifici nelle ultime settimane dell'anno dopo la conclusione del programma; tuttavia è stato possibile dedicare alcune ore (nel corso del primo quadrimestre) alla discussione di alcune questioni che interessano la filosofia e la realtà più in generale (il concetto di "Limite", discussione tra Kant e Fichte; il fenomeno religioso alienazione o liberazione Kierkegaard, Feuerbach e Marx). Gli studenti hanno partecipato ad una rappresentazione teatrale che aveva per oggetto un passo tratto da Dostoevskij (Il Grande Inquisitore).

4. Attività di recupero svolte

Non sono state necessarie attività di recupero non avendo assegnato alcuna insufficienza nel primo quadrimestre.

5. Criteri e strumenti di valutazione

Ho considerato valide le seguenti modalità di verifica:

Orale

- Colloquio;
- Dialogo e partecipazione alla discussione comune;

Prove scritte

- Commento o analisi dei testi;
- Domande aperte (a risposta breve o più argomentata: il riferimento è alla tipologia B e tipologia A)
- Risoluzione di problemi formali;
- Esposizione da parte degli allievi di temi o argomenti concordati, fatti oggetto di studio o di approfondimento personale.

Allegato: Programma svolto fino al 11 maggio (giorno del Consiglio di classe) con l'indicazione del programma da svolgere fino all'11 giugno, controfirmato da 2 allievi

Trieste, 7 maggio 2012

Firma del docente (Davide Martini)

PROGRAMMA DI FILOSOFIA 3G ANNO SCOLASTICO 2011-2012
PROF. MARTINI DAVIDE

Programma svolto fino all'11 maggio

Modulo 1: La filosofia nel periodo romantico.

Unità didattica 1: Coordinate fondamentali del Romanticismo.

Unità didattica 2: Il massimo rappresentante dell'idealismo tedesco: G. W. F. Hegel. Il dibattito sulla cosa in se (Kant) Le tesi di fondo del sistema: finito e infinito; ragione e realtà (ciò che è reale è razionale, ciò che è razionale è reale) ; il giustificazionismo hegeliano; la dialettica; le tesi principali della fenomenologia dello spirito: coscienza, autocoscienza (signoria e servitù, la coscienza infelice). Della filosofia dello spirito solo la definizione di stato etico e la sua concezione organica, la filosofia della storia, l'astuzia della ragione.

Modulo 2: Opposizione all'idealismo.

Unità didattica 1: Arthur Schopenhauer. Radici culturali del sistema. Il mondo della rappresentazione come "velo di Maya"; la scoperta della via d'accesso alla cosa in sé; caratteri e manifestazioni della "volontà di vivere"; il pessimismo; le vie di liberazione dal dolore.

Modulo 3: L'esistenzialismo

Unità didattica 1: Søren Kierkegaard. L'esistenza come possibilità e fede; la verità del "singolo" e il rifiuto dell'hegelismo (dimensione dell'"aut-aut" e non dell'"et-et"). Gli stadi dell'esistenza. L'angoscia. Disperazione e fede. Le possibilità e la scelta: vita estetica e vita etica; la critica della filosofia hegeliana.

Unità didattica 2: I caratteri generali dell'esistenzialismo

Unità didattica 3: Martin Heidegger. Il primo Heidegger. Heidegger e l'esistenzialismo; Essere ed esistenza; l'essere nel mondo; esistenza autentica e in autentica; la Cura; l'Essere per la morte. Approfondimento: Heidegger e il rapporto col nazismo.

Unità didattica 4: Karl Jaspers. Esistenza e situazione. Trascendenza, scacco e fede.

Unità didattica 5: Jean- Paul Sartre. Esistenza e libertà. Dalla nausea all'impegno.

Modulo 4: Destra e sinistra hegeliana.

Unità didattica 1: Coordinate fondamentali sulla divisione della scuola hegeliana (destra e sinistra)

Unità didattica 2: Ludwig Feuerbach. L'antropologia essenza della teologia (Dio come proiezione umana); la religione come alienazione; le critiche di Feuerbach ad Hegel; il progetto di un nuovo umanesimo; l'uomo è ciò che mangia.

Unità didattica 2: Karl Marx. La critica al "misticismo logico" di Hegel; la critica della civiltà moderna e del liberalismo, dell'economia borghese e la problematica dell'alienazione; ; il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale; la concezione materialistica della storia (forze produttive, rapporti di produzione; struttura e sovrastruttura); il Manifesto: borghesia, proletariato e lotta di classe, la critica dei falsi socialismi; il Capitale: merce, lavoro e plusvalore, le contraddizioni del capitalismo; la rivoluzione e la dittatura del proletariato; le fasi della futura società comunista.

Modulo 5: U maestro del sospetto: Nietzsche e la crisi delle certezze nella filosofia.

Unità didattica 1: Friedrich Nietzsche. Le caratteristiche della scrittura e del pensiero di Nietzsche; Il periodo giovanile: la nascita della tragedia (apollineo e dionisiaco); il periodo illuministico: la morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche; il periodo di Zarathustra: superuomo ed eterno ritorno; l'ultimo Nietzsche: crepuscolo degli idoli e la svalutazione dei valori, la volontà di potenza, il problema del nichilismo e del suo superamento, il prospettivismo.

Programma da svolgere fino all'11 giugno

Modulo 6: Un altro maestro del sospetto: Freud e la scoperta dell'inconscio.

Unità didattica 1: La nascita della psicoanalisi.

Unità didattica 2: L'inconscio nella psicanalisi dopo Freud: la critica del pansessualismo di Freud con Alfred Adler.

Unità didattica 3: La fondazione della psicologia analitica: Carl Gustav Jung.

I rappresentanti degli studenti

(Il docente (Martini Davide)